



Ritaglio stampa ad uso esclusivo
del destinatario, non riproducibile



VILLA SALUS

Scontro sul punto nascite: «Un solo pediatra»

L'ospedale replica: «Consulenti per coprire i turni». In arrivo tre infermieri del San Marco

È vero che il punto nascite di Villa Salus è destinato a chiudere, ma nell'attesa non può venire meno la qualità del servizio, messo a rischio dalla presenza di uno solo dei due pediatri dello staff (l'altro è in malattia per alcune settimane dopo un brutto incidente). L'accusa arriva da Francesco Menegazzi della Uil. «Villa Salus ha sempre offerto un servizio di qualità, ma la presenza di una sola pediatra, per quanto brava, rischia di abbassare questo standard di qualità. Capisco le difficoltà di Villa Salus, in attesa di capire come e quando chiuderà il punto nascite, ma nel frattempo il servizio deve essere garantito e Vil-

la Salus si deve assumere le proprie responsabilità». Un'accusa che il direttore generale vicario Mario Bassano rimanda al mittente «perché tutti i turni sono coperti, con

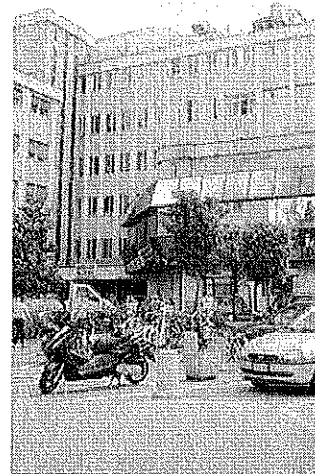
l'uso di consulenti esterni, quindi non c'è nessun problema di questo tipo, senza contare la vicinanza con l'ospedale dell'Angelo per eventuali casi di emergenza». Sullo sfondo della vicenda c'è l'annunciata chiusura del punto nascite, che dovrebbe essere assorbito dall'ospedale dell'Angelo, anche se non c'è ancora certezza sui modi (probabilmente sarà ospitato al terzo piano) e soprattutto sui tempi. La polemica sulla pediatria non è però la

sola novità in tema di personale. Dopo i cinque addetti licenziati dal Policlinico San Marco e assunti dalla cooperativa che gestirà l'Rsa del Fatebenefratelli a Venezia, è di ieri la notizia che altri tre ex infermieri della clinica di via Zanotto verranno integrati invece a Villa Salus. Questione di giorni, ormai, ma ieri lo stesso direttore generale vicario Mario Bassano ha confermato l'indiscre-

zione. «Dobbiamo ancora approvare la delibera, ma i numeri ci sono e si va avanti così» ha detto il manager di Villa Salus. «Un percorso reso possibile dalla grande collaborazione e dal dialogo portato avanti per settimane con i ver-

tici della Asl 12 e con i sindacati, che dimostra come alla fine i risultati si possano raggiungere. Uno sforzo che abbiamo fatto in un momento in cui oltretutto si vive una situazione delicata». La possibilità di assumere alcuni infermieri, da parte di Villa Salus, si è concretizzata grazie all'ingresso nella graduatoria della Asl 12 di sei addetti, che si sono piazzati ai primi dieci posti per un ruolo di infermieri nel comparto pubblico. Spazio che ora sarà in parte colmato dall'arrivo dei tre ex dipendenti del Policlinico San Marco. Dei 43 esuberanti in quest'ultima struttura, quindi, sono 8 quelli

che sono riusciti già a trovare un'altra sistemazione. Ma restano ancora 38 lavoratori (tra infermieri, operatori sociosanitari, amministrativi e ausiliari) in attesa di una soluzione alternativa. (f.jur.-s.b.)



L'ospedale di Villa Salus